

APPENDICE

La presente appendice al Documento di Registrazione (l' "Appendice") è stata preparata per gli scopi di cui all'articolo 26(4) del Regolamento (UE) 2017/1129 (il "Regolamento Prospetto"). La presente Appendice andrà letta come un'introduzione al Documento di Registrazione.

Qualsiasi decisione di investire in titoli di debito o strumenti derivati dell'Emittente dovrebbe basarsi sulla considerazione da parte dell'investitore del Documento di Registrazione nel suo insieme e dei termini e condizioni di tali titoli, come indicati nel prospetto o altri documenti d'offerta di riferimento; l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il capitale investito; nel caso in cui venga iniziato un procedimento legale con riferimento alle informazioni contenute in un Documento di Registrazione, l'investitore attore potrebbe, ai sensi della normativa nazionale, dover sostenere i costi di traduzione del Documento di Registrazione prima che inizi il procedimento legale; la responsabilità di diritto civile si applica solo nei confronti dei soggetti che abbiano presentato l'Appendice, ivi inclusa qualsiasi traduzione della stessa, ma solo qualora l'Appendice sia fuorviante, inaccurata o inconsistente se letta insieme ad altre parti del Documento di Registrazione, o ove non fornisca, quando letta insieme ad altre parti del Documento di Registrazione, informazioni chiave che aiutino gli investitori nel decidere se investire in tali titoli o meno.

Chi è l'emittente dei Titoli?
<p>Sede legale e forma giuridica dell'Emittente</p> <p>Barclays Bank Ireland PLC (l' "Emittente") è una public limited company, registrata in Irlanda con numero 396330. La responsabilità dei soci dell'Emittente è limitata. L'Emittente è stato costituito in Irlanda il 12 gennaio 2005 e ha la propria sede legale principale in One Molesworth Street, Dublino 2, D02 RF29, Irlanda (numero di telefono +353 1618 2600). Il <i>Legal Entity Identifier</i> (LEI) dell'Emittente è 2G5BKIC2CB69PRJH1W31.</p> <p>Attività principali dell'Emittente</p> <p>L'Emittente è parte del Gruppo BBPLC. Le attività dell'Emittente consistono nella fornitura di servizi di banca di investimento e corporate banking a società dell'Unione Europea ("UE") e <i>private banking</i> a clienti UE.</p> <p>Il termine "Gruppo BBPLC" indica Barclays PLC con le sue controllate e il termine "Gruppo Bancario Barclays" indica Barclays Bank PLC con le sue controllate.</p> <p>Principali azionisti dell'Emittente</p> <p>L'intero capitale azionario ordinario dell'Emittente è di proprietà di Barclays Bank PLC. L'intero capitale azionario ordinario di Barclays Bank PLC è di proprietà di Barclays PLC. Barclays PLC è la controllante del Gruppo.</p> <p>Il termine "Gruppo" indica Barclays PLC insieme con le proprie controllate.</p> <p>Identità dei principali amministratori delegati dell'Emittente</p> <p>Gli Amministratori delegati principali dell'Emittente sono Francesco Ceccato (Amministratore Delegato e Executive Director) e Gian Marco Martino (Amministratore Delegato e Executive Director).</p> <p>Identità dei revisori legali dell'Emittente</p> <p>I revisori legali dell'Emittente sono KPMG, esperti contabili e revisori autorizzati (<i>Chartered Accountants</i> in Irlanda), con sede in 1 Harbourmaster Pl, International Financial Services Centre, Dublino 1, D01 F6F5, Irlanda.</p>
Quali sono le informazioni finanziarie chiave che riguardano l'Emittente?
<p>L'Emittente ha estratto le informazioni finanziarie selezionate incluse nella tabella di seguito per gli anni terminati al 31 dicembre 2024 e 31 dicembre 2023 dai bilanci annuali dell'Emittente per l'esercizio terminato al 31 dicembre 2024, le quali sono state, fatta esclusione per le informazioni finanziarie contenute nella sezione</p>

intitolata “*Alcuni Indici di Bilancio*”, sottoposte a revisione contabile con un parere senza riserve fornito da parte di KPMG. Le informazioni finanziarie selezionate incluse nella tabella di seguito per i sei mesi terminati al 30 giugno 2025 e al 30 giugno 2024 sono state estratte dall’avviso dei risultati intermedi non sottoposti a revisione contabile dell’Emittente relativo ai sei mesi terminati al 30 giugno 2025.

Conto Economico				
	Al 30 giugno (non sottoposto a revisione contabile)		Al 31 dicembre	
	2025	2024	2024	2023¹
	<i>(in milioni di euro)</i>		<i>(in milioni di euro)</i>	
Interessi attivi netti.....	184	103	275	98
Proventi netti da commissioni e provvigioni	561	548	1.071	946
Svalutazione crediti/(oneri)	1	(41)	(18)	-
Risultato netto da attività di negoziazione.....	81	56	126	111
Utile al lordo delle imposte (solo attività continuative).....	322	183	453	154
Utili/(perdite) al netto delle imposte (attività correnti e cessate)	268	(102)	142	242
Stato Patrimoniale				
	Al 30 giugno (non sottoposto a revisione contabile)		Al 31 dicembre	
	2025	2024	2024	2023
	<i>(in milioni di euro)</i>		<i>(in milioni di euro)</i>	
Liquidità e saldi presso la banca centrale	26.535	27.537	33.814	
Titoli di debito al costo ammortizzato	8.317	5.997	2.495	
Finanziamenti e anticipazioni al costo ammortizzato verso banche.....	1.523	1.078	1.230	
Finanziamenti e anticipazioni al costo ammortizzato verso clienti.....	6.192	6.304	9.438	
Totale attivo	150.721	138.112	142.644	
Depositi bancari	3.205	1.930	2.171	
Depositi dei clienti	27.828	27.935	29.847	
Titoli di debito in circolazione	3.423	3.172	2.457	
Passività subordinate.....	4.828	4.830	4.833	
Totale patrimonio netto	7.632	7.394	6.964	
Alcuni coefficienti di Bilancio				
	Al 30 giugno	Al 31 dicembre		
	2025	2024	2023	
	<i>(%)</i>	<i>(%)</i>	<i>(%)</i>	
Coefficiente di capitale primario di classe 1 ² , ³	17,6	16,0	16,0	
Coefficiente patrimoniale regolamentare totale ²	23,7	21,7	21,5	
Coefficiente di leva finanziaria CRR ²	5,6	5,4	5,0	
Coefficiente di copertura della liquidità ⁴	196	210	221	
Coefficiente netto di finanziamento stabile	140	131	147	

¹ I risultati comparativi sono stati ripresentati rispetto a quelli precedentemente pubblicati per riclassificare alcune voci come attività operative cessate.

² I comparativi 2024 per Capitale, RWA e leva finanziaria sono calcolati applicando le disposizioni transitorie dell'IFRS 9 in conformità al Regolamento sui requisiti patrimoniali (CRR). A partire dal 1° gennaio 2025 non si applicano più le disposizioni transitorie dell'IFRS9.

³ Il CET1 e il CET1% al 30 giugno 2025 includono gli utili del semestre conclusosi il 30 giugno 2025. Escludendo questi utili, la cui inclusione è soggetta ad approvazione regolamentare, il CET1 e il CET1% sarebbero rispettivamente di 6,0 miliardi di euro e del 17,3%.

⁴ L'LCR esprime le HQLA di una banca come percentuale dei suoi deflussi netti in stress su un periodo di 30 giorni, come definito dall'Atto Delegato (*Delegated Act*).

Quali sono i rischi chiave che si applicano specificamente all'Emittente?

L'Emittente ha individuato un ampio spettro di rischi a cui la propria attività è esposta. I rischi significativi (*material*) sono quelli a cui l'alta dirigenza presta particolare attenzione e che possono comportare che i risultati dell'Emittente in fatto di realizzazione della strategia, dei risultati delle operazioni, delle condizioni finanziarie e/o prospettive differiscano significativamente dalle aspettative. I rischi emergenti sono quelli che hanno componenti sconosciute, l'impatto delle quali potrebbe cristallizzarsi in un lungo periodo di tempo. I fattori indicati di seguito non dovrebbero essere considerati una descrizione completa ed esaustiva dei rischi e delle incertezze potenziali affrontati dall'Emittente. Ad esempio, certi fattori che sono oltre il controllo dell'Emittente, ivi inclusi l'aumento dei conflitti globali, atti di terrorismo, disastri naturali, pandemie ed eventi simili, anche se non elencati nel dettaglio di seguito, potrebbero avere un simile effetto sull'Emittente.

- **Rischi significativi esistenti ed emergenti che possano potenzialmente impattare più di un rischio principale:** In aggiunta ai rischi significativi ed emergenti che possono impattare i principali rischi elencati di seguito, vi sono anche rischi significativi ed emergenti che potrebbero impattare più di uno di tali rischi principali. Tali rischi sono: (i) condizioni potenzialmente sfavorevoli dell'economia globale e locale e condizioni di mercato, così come sviluppi geopolitici; (ii) l'impatto dei cambiamenti dei tassi di interesse sui profitti dell'Emittente; (iii) gli ambienti competitivi dell'industria dei servizi bancari e finanziari; (iv) i programmi di modifica nell'ambito regolamentare e l'impatto sul modello di business; e (v) rischi di consegna ed esecuzione dei cambiamenti.

I principali rischi includono:

- **Rischio climatico:** Il rischio climatico è il rischio di perdite finanziarie derivanti dal cambiamento climatico attraverso i rischi fisici e i rischi associati alla transizione verso un'economia a più basse emissioni di carbonio.
- **Rischi di credito e di mercato:** Il rischio di credito è il rischio di perdita dell'Emittente derivante dall'incapacità di clienti, consumatori o controparti, di onorare a pieno gli obblighi presi nei confronti di membri dell'Emittente. L'Emittente è soggetto a rischi derivanti da cambiamenti nella qualità del credito e nei tassi di recupero per prestiti e anticipi dovuti da prenditori e controparti. Il rischio di mercato consiste nel rischio di perdite derivante dal potenziale cambiamento in negativo del valore delle attività dell'Emittente e delle sue passività derivanti da fluttuazioni delle variabili di mercato.
- **Rischi di tesoreria e di capitale e rischio che l'Emittente sia soggetto a rilevanti poteri di risoluzione:** Ci sono tre tipi principali di rischi di capitale e tesoreria che deve affrontare l'Emittente che sono (1) rischio di liquidità - il rischio che l'Emittente non sia in grado di rispettare le proprie obbligazioni monetarie contrattuali o contingenti o che non abbia sufficiente dotazione e composizione di linee di finanziamento e di liquidità tale da supportare le proprie attività, che potrebbe anche essere impattato da modifiche alla valutazione del credito; (2) rischio di capitale - il rischio che l'Emittente abbia un livello o una composizione di capitale insufficienti per sostenere le normali attività commerciali e rispettare i propri requisiti regolamentari di capitale in condizioni operative normali e in condizioni di stress (sia effettivi sia definiti per scopi di pianificazione interna o di stress test regolamentare); e (3) rischio di tasso di interesse nei libri bancari - il rischio che l'Emittente sia esposto a volatilità del capitale o dei ricavi a causa di un disallineamento tra le esposizioni dei tassi di interesse delle sue attività (non commercializzate) e passività. Ai sensi della Direttiva 2014/59/UE, come modificata di volta in volta (la "**Direttiva sul Risanamento e la Risoluzione delle Banche**" o *Bank Recovery and Resolution Directive*), alle Autorità Competenti di Risoluzione vengono concessi rilevanti poteri per implementare varie misure di risoluzione e opzioni di stabilizzazione in relazione a una banca o società di investimento irlandesi (ivi incluso, attualmente, l'Emittente) (a titolo esemplificativo e non esaustivo, lo strumento del *bail-in*, che conferisce a un'Autorità di Risoluzione Competente il potere di svalutare i titoli detenuti da parte di creditori non garantiti di una determinata entità in dissesto (tale svalutazione può comportare la l'azzeramento di tali crediti) e di convertire determinati titoli di debito non garantiti in azioni o altri strumenti partecipativi) in circostanze in cui l'Autorità Competente di Risoluzione ritenga che le rilevanti condizioni di risoluzione siano soddisfatte. L'esercizio di qualsiasi potere di risoluzione o proposta di esercizio dei medesimi potrebbe influire negativamente sul valore di qualsiasi Titolo e potrebbe portare i titolari dei Titoli a perdere parte o tutto il valore del loro investimento nei Titoli.

“Bail-in Power irlandese” significa qualsiasi svalutazione, conversione, trasferimento, modifica e/o potere di sospensione esistente di volta in volta ai sensi di qualsiasi legge, regolamento, regola o prescrizione relativa alla risoluzione di banche, gruppi bancari, istituti di credito e/o società di investimento che siano costituite in Irlanda applicabili in Irlanda all’Emittente, comprese, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le leggi, i regolamenti, le norme o i requisiti attuati, adottati o emanati nel contesto di una direttiva o di un regolamento dell’Unione Europea o di un regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro per il risanamento e la risoluzione delle crisi degli enti creditizi e delle imprese di investimento, come di volta in volta modificato, ai sensi dei quali qualsiasi obbligazione di una banca, gruppo bancario, istituto di credito o società di investimento o qualsiasi loro collegata può essere ridotta, cancellata, modificato, trasferita e/o convertita in azioni o altri titoli o obbligazioni del soggetto obbligato o di qualsiasi altra persona.

"Autorità di Risoluzione Rilevante" indica la Banca Centrale d'Irlanda, il Single Resolution Board istituito ai sensi del Regolamento SRM e/o qualsiasi altra autorità autorizzata ad esercitare o a partecipare all'esercizio del Bail-in Power irlandese di volta in volta.

"Titoli" indica tutti gli strumenti finanziari emessi dall'Emittente descritti in qualsiasi nota informativa sugli strumenti finanziari e, se applicabile, in una sintesi, che, se letti insieme al presente Documento di Registrazione, comprendono un prospetto ai fini dell'Articolo 6(3) del Regolamento Prospetto o in qualsiasi prospetto di base ai fini dell'Articolo 8 del Regolamento Prospetto o altro documento di offerta in cui il presente Documento di Registrazione può essere incorporato mediante riferimento.

"Regolamento SRM" indica il regolamento (UE) n. 806/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 luglio 2014, come modificato di volta in volta, che istituisce regole uniformi e una procedura uniforme per la risoluzione delle crisi degli enti creditizi e di talune imprese di investimento nel quadro di un Meccanismo di Risoluzione Unica e di un Fondo Unico di Risoluzione e che modifica il regolamento (UE) n. 1093/2010, come di volta in volta modificato o sostituito.

- **Rischi operativi e di modello:** Il rischio operativo è il rischio di perdita dell’Emittente che deriva da processi o sistemi inadeguati, fattori umani o che è dovuto ad eventi esterni la cui radice non è nei rischi di credito o di mercato. Il rischio di modello deriva da potenziali conseguenze negative derivanti da decisioni basate su modelli di produzione e report incorretti o utilizzati in maniera scorretta.
- **Rischi di compliance, reputazionali, legali e relativi ad aspetti concorrenziali e regolamentari e rischio di reati finanziari:** Il rischio di Compliance è il rischio di danno per i clienti, l’integrità del mercato, l’effettiva concorrenza o per l’Emittente derivante dalla prestazione inappropriata di servizi finanziari, inclusi a titolo esemplificativo dolo e negligenza. Il rischio reputazionale è il rischio che un’azione, una transazione, un investimento, un evento, una decisione o relazione di business riduca la fiducia nella integrità e/o nelle capacità dell’Emittente. L’Emittente svolge attività in un mercato altamente regolamentato e perciò è esposto al rischio legale derivante da (i) una moltitudine di leggi e regolamenti che si applicano alle attività che svolge, che sono molto dinamici, possono variare da giurisdizione a giurisdizione, e possono essere poco chiari nella loro applicazione a particolari circostanze specialmente in aree nuove ed emergenti; e (ii) la natura diversificata e mutevole delle attività dell’Emittente e prassi di attività. In ogni caso, questo espone l’Emittente al rischio di perdita o di imposizione di multe, danni, sanzioni o ordini correttivi derivanti dall’incapacità di membri dell’Emittente di rispettare prescrizioni legali, normative o contrattuali. Il rischio legale può emergere in conseguenza di uno qualsiasi dei fattori di rischio, come sopra riassunti. Il rischio di reati finanziari è il rischio che l’Emittente e i soggetti a esso associati (dipendenti o terze parti) commettano o facilitino reati finanziari e/o che i prodotti e i servizi dell’Emittente siano utilizzati per facilitare reati finanziari.